

Peculiarità: i concorsi nei Ministeri

I concorsi nei Ministeri sono "un mondo a parte", in quanto spesso rappresentano un'incognita circa i tempi della procedura (alcuni concorsi possono durare mesi o anni a causa del contenzioso o dei blocchi assunzionali). Sono concorsi "ambiti" in quanto si svolgono "raramente" e ad ogni tornata i posti messi a concorso sono "molti" (comunque allettanti per lo studente medio).

Cosa ne penso?

Diffida del numero di posti e poni molta attenzione alla preparazione di questo tipo di concorsi perché potrebbe distrarti da obiettivi ben più raggiungibili e immediati.

Quali sono gli aspetti negativi in sintesi:

- 1) ogni Ministero inserisce spesso fra le materie di concorso quelle specifiche della materia di competenza, nonché quelle relative all'organizzazione propria e alla propria struttura territoriale. Quindi, sebbene il 70% delle materie sia in comune, occorre comunque specializzarsi per ogni concorso;
- 2) dalla data di iscrizione allo svolgimento dell'ultima prova di concorso (anche se alcune volte questi si svolgono in "unica prova") possono passare molti mesi. Questo significa prepararsi e mantenersi preparati per molto tempo, con enorme sforzo ed impegno;
- 3) le graduatorie sono spesso collegate ad assegnazioni sul territorio che dipendono dall'esito del concorso. Se arrivi tra i primi potrai scegliere la Regione vicino casa tua, ma potresti essere assegnato/a ad un'articolazione lontana decine o centinaia di chilometri, e questo non lo saprai fino all'esito del concorso o anche ben oltre (quando si viene chiamati per scorrimento);
- 4) le graduatorie sono spesso soggette al "taglia-idonei", quindi occorre vincere o arrivare fra i primi idonei;
- 5) i partecipanti sono spesso migliaia e quindi, statisticamente, le probabilità di successo sono inferiori a quelle per un concorso con pochi posti a bando (dove in proporzione gli iscritti sono molto meno).

Ovviamente non ci sono aspetti negativi, ci mancherebbe altro! I posti "statali" sono meglio retribuiti: a parità di categoria e profilo si percepisce uno stipendio maggiore di quello che si ha negli enti territoriali (spesso decisamente maggiore!) con prospettive di carriera più ampie, vista la numerosità di posti disponibili per eventuali progressioni

Cosa ne penso dunque?

Ti consiglio di provare, di iscriverti senz'altro anche a questo tipo di concorsi senza però che diventino l'unico riferimento e l'unica prospettiva di studio per non perdere altre importanti occasioni in altri ambiti.

SINTESI

Nei Ministeri si guadagna di più e ci sono più prospettive di carriera ma sono tanti gli aspetti "negativi" che consigliano di attuare sempre un "piano B".

“ Le persone di successo fanno ciò che le persone non di successo non sono disposte a fare. Non sperare che sia più facile; spera di essere migliore.

Jim Rohn • Filosofo

”